



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 1 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO - OSS. IMPLM. MIS. FSE PROGR.
21/27 O.S.O**

Assunto il 17/05/2022

Numero Registro Dipartimento: 784

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5567 del 20/05/2022

OGGETTO: POR CALABRIA 2007/2013 DDG N. 14020 DEL 08/10/2010 AVVISO PUBBLICO PER AIUTI ALLE IMPRESE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI BORSE LAVORO. REVOCA DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FASE 2) AIUTI ALL'ASSUNZIONE CONCESSO CON DDG 8445/2011 A FAVORE DELLA SOCIETÀ GIRASOLE S.R.L. - CUP J65G10002230007 CODICE INTERVENTO 101228 INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme

informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Il D.lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999”;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1., comma 821;
- Il D.lgs. del 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42;

VISTI, altresì:

- La Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” all'art.40-bis (articolo introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11.01.2006) rubricato “Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”, nella quale è testualmente riportato che: “La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento”;
- La Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, in particolare l'art. 38 rubricato “Disposizioni in materia di riscossione di tributi e di altre entrate”;
- Il Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2 “Regolamento di attuazione della Legge Regionale del 04/02/2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l'art. 17 che disciplina la procedura di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante iscrizione a ruolo;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 23/07/2020 con la quale è stato individuato l'ufficio riscossione crediti erariali e si è, tra l'altro, stabilito che i competenti settori dei dipartimenti regionali devono senza indugio predisporre l'invio del provvedimento di accertamento delle entrate, ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e, in quanto compatibile, del regolamento di contabilità regionale del 24 marzo 2010 n.2, corredato da tutta la documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione del debitore, all'ufficio che ha in carico il credito e al settore “Gestione entrate e mutui” che “...dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata ai fini dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme corrispondenti ai crediti derivanti dalle pronunce costituenti titolo esecutivo”;
- La Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- La Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024;

- La D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- La D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, altresì:

- la D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale _ Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- Il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n.3;
- Il D.P.G.R. n. 186 del 08.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico al dott. Roberto Cosentino di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- Il Regolamento Regionale n. 3 “Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale” emanato in data 22 aprile 2022 e pubblicato sul BURC – Parte I – n. 56 del 22 aprile 2022;
- Il D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 – avente ad oggetto “D.G.R. n. 159 del 20/04/2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali” (che sostituisce il DDG n. 11713 del 17 novembre /2021) con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1, ridenominato – “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione” al dott. Carmelo Elio Pontorieri;
- Il D.D.G. n. 4673 del 29.04.2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare" (che sostituisce il DDG n. 11973 del 25 novembre 2021);

CONSIDERATO CHE:

- con D.D.G. n. 14020 del 08/10/2010 è stato approvato l’Avviso Pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di borse lavoro, di incentivi occupazionali sotto forma di integrazione salariale e formazione continua come adattamento alle competenze (BURC n.41 del 15.10.2010 – Parte III);
- l’Avviso Pubblico *de quo* fase 2) Aiuti all’assunzione, per quanto concerne l’Obiettivo operativo E1 prevedeva, tra l’altro, l’erogazione di aiuti all’assunzione sotto forma di integrazione salariale, secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n. 800/2008, destinati alle imprese che avrebbero assunto al termine della fase 1) con contratto a tempo indeterminato i borsisti di cui alla predetta fase 1) borsa lavoro;
- con D.D. n. 7316 del 23.05.2012 e D.D. n. 14538 del 15.10.2012 sono state emanate specifiche disposizioni integrative e di modifica di cui all’Avviso *de quo*;
- con D.D.G. n. 8445 del 12.07.2011, alle ditte di cui all’Allegato 1 del suddetto decreto, è stato assegnato un finanziamento relativamente alla fase 2) Aiuti all’assunzione, a valere sull’Obiettivo Operativo E1 del POR Calabria FESR FSE 2007/2013 per l’inserimento di borsisti-tirocinanti per come specificato nel richiamato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del decreto di ammissione a finanziamento;
- con il predetto provvedimento, ovvero D.D.G. n. 8445 del 12.07.2011, alla società “GIRASOLE s.r.l.” -P.IVA: 02302260795 - è stato assegnato un finanziamento, relativamente alla fase 2) Aiuti all’assunzione;
- la società “GIRASOLE s.r.l.”, ha sottoscritto apposita convenzione di cui all’art. 10.1. dell’Avviso, Rep. n. 811 del 14.10.2011, mediante la quale sono stati definiti i rapporti giuridici e finanziari dei reciproci obblighi tra la Regione Calabria e il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario per la concessione degli incentivi nonché le modalità e i tempi di erogazione dei contributi,

obbligando il beneficiario a rispettare tutte le condizioni previste oltre che gli impegni assunti con la stessa Amministrazione;

- con decreto n. 2951 del 28.02.2013 è stata erogata, in anticipazione per la prima annualità fase 2) Aiuti all'assunzione, alla società beneficiaria GIRASOLE s.r.l., polizza fideiussoria n. EP31/3366/1301 del 29.01.2013, emessa da FIDEAS Finanziaria S.p.a., la somma di Euro 8.613,50, per come tra l'altro previsto dall'art. 2 dell'Atto di adesione ed obbligo e dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico, paragrafo 6.2 fase 2) Aiuti all'assunzione, integrati dal decreto n. 7316 del 23.05.2012 (pubblicato sul BURC n. 23 del 08.06.2012 – Parte III), che statuiscono testé: *“l'agevolazione relativa al costo del lavoro è erogata al beneficiario, in rate trimestrali posticipate, previa rendicontazione, tuttavia l'erogazione trimestrale, potrà essere concessa, anche anticipatamente, a presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria di pari importo ovvero in unica soluzione annuale anticipata per ogni anno di rapporto di lavoro a presentazione di fideiussione assicurativa e bancaria di pari importo, da rendicontare al termine della prima e seconda annualità di erogazione per i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e al termine della terza annualità per i lavoratori diversamente abili”*;
- la ditta beneficiaria “GIRASOLE s.r.l.” di C.R. con nota SIAR prot. n. 32458 del 30.01.2013 ha richiesto l'erogazione del contributo degli aiuti previsti per la fase 2) Aiuti all'assunzione di cui all'Avviso Pubblico per un importo pari ad Euro 8.613,50, trasmettendo richiesta di anticipazione, previa presentazione di polizza fideiussoria n. EP31/3366/1301 del 29.01.2013, emessa da FIDEAS Finanziaria S.p.a. con P.IVA: 09044121003;
- a fronte della verifica amministrativo-contabile del fascicolo relativa alla fase 2) Aiuti all'assunzione, sono emerse le violazioni di cui all'art. 11 *“Obblighi del Beneficiario”* dell'Avviso Pubblico che dispone *“in caso di violazioni comportanti, secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione, ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione regionale, previa contestazione formale al beneficiario, delle suddette violazioni, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese”* nonché dell'art. 6 *“Revoca dei contributi”* dell'Atto di adesione ed obbligo, riscontrando l'assoluta mancanza di documentazione ai fini della rendicontazione della spesa salariale erogata in anticipazione;
- la società beneficiaria non ha rendicontato il contributo erogato dall'Amministrazione procedente, giusto decreto n. 2951 del 28.02.2013, in violazione alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico integrato e modificato;
- l'art. 11 dell'Avviso Pubblico e l'art. 6 dell'Atto di Adesione stabiliscono: *“[...] In caso di violazioni comportanti, secondo la normativa vigente, la revoca totale o parziale del finanziamento, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, l'Amministrazione Regionale, previa contestazione formale al beneficiario delle suddette violazioni, tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso dovrà fare pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento delle spese [...]”*;
- alla luce di quanto sopra, con prot. /SIAR n.244164 del 28/05/2021 il Dipartimento istruttore ha notificato a mezzo raccomandata in data 28/06/2021, la comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi della legge 241/1990, con conseguente richiesta della restituzione delle somme erogate con decreto n. 2951 del 28/02/2013 pari ad Euro 8.613,50, maggiorate degli interessi legali quantificati alla data di avvio del procedimento in Euro 435,02 interessi maggiorati alla data di accertamento ad € 445,58 per un totale di € 9059,08;
- alla nota di cui sopra, notificata in data 28/06/2021, è pervenuta a mezzo pec del 13/07/2021 in nome e nell'interesse della sig.ra C.R. (meglio specificato nell'allegato A), legale rappresentante della società Girasole s.r.l., da parte dello Studio Legale Avv. Maria Rotundo – Patrocinanti in Cassazione - *“Memoria difensiva con procura – procedimento di revoca ex legge 241/1990 – progetto n.101228”*, atta a richiedere l'archiviazione del suddetto procedimento di revoca rispetto alla prefata società, adducendo tra le motivazioni la cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese a far data dal 30 marzo 2020;
- rispetto alla succitata memoria/diffida, acquisita con pec del 13/07/2021, il Dipartimento procedente con nota prot. SIAR n. 513474 del 26/11/2021 ha trasmesso a mezzo pec in pari data, giusta comunicazione di riscontro, rilevando che la cancellazione dal Registro delle imprese

della società oggetto del procedimento di revoca non può essere motivo di non esclusione dagli obblighi derivanti dai rapporti giuridici tra la Regione Calabria e il legale rappresentante del soggetto beneficiario per aver sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo, registrato con Rep. n.811 del 14/10/2011;

- nella predetta comunicazione, veniva, altresì, comunicato che a seguito di ulteriori verifiche e riconteggi concernenti le disposizioni di cui alle anticipazioni (ex art. 78 del Regolamento CE 1083/2006), l'Autorità di controllo con riferimento all'operazione - Cod. progetto 101228 Ob. Op. 2E1 Borsa lavoro e Incentivi Occupazione – ha accertato nuovamente sugli importi erogati a titolo di anticipazione per la prima annualità della fase 2) oggetto di controllo, una spesa non certificata pari ad Euro 8.613,50, determinando pertanto la mancanza di adeguata documentazione probatoria della suddetta spesa erogata in anticipazione oltre che invitando la società in oggetto a presentare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione ivi riferita la documentazione richiesta a rendicontazione/certificazione del contributo erogato con decreto di liquidazione n. 2951 del 28/02/2013, pena il recupero coattivo della somma imputata oltre gli interessi legali;
- alla succitata nota prot. SIAR n. 513474 del 26/11/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, non è seguita alcuna ulteriore controdeduzione/documentazione attestante adeguata rendicontazione né restituzione degli importi richiesti da parte della società oggetto di contestazione, pertanto, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la predetta comunicazione risulta valida ai fini dell'avvio del procedimento di recupero delle somme;
- all'esito della verifica per l'escussione della polizza fideiussoria è emerso che la società "FIDEAS Finanziaria S.p.a.," Cod.Fisc.09044121003, tale Società risulta fallita (come da Sentenza n.519/2014 del 19/06/2014 emessa dal Tribunale Ordinario di Roma Fallimentare) e per tali motivi la Regione Calabria è impossibilitata a procedere all'escussione della polizza n. n. EP31/3366/1301 del 29.01.2013;
- il mancato rimborso della somma erogata da parte della Società Beneficiaria determina un danno diretto per il bilancio regionale, al termine del ciclo di programmazione, dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la Regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai Regolamenti Comunitari, a procedere con la necessaria diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spese irregolari;
- con nota SIAR prot. n. 120612 del 10/03/2022 il Dipartimento istruttore ha chiesto al Settore Gestione Entrate e Mutui l'emissione delle schede di accertamento sui Capitoli E3404001401 (sorte capitale) e sul capitolo E0320210401 (interessi legali dovuti);
- con nota prot. n. 175115 del 11/04/2022 il Settore Gestione Entrate e Mutui ha trasmesso le seguenti schede contabili di accertamento:

Proposta di Accertamento	Capitolo di entrata	Descrizione	Importo
n. 1732/2022	E3404001401	ACCERTAMENTO SOMMA RICHIESTO CON NOTA N. 120612 DEL 10/3/2022 Settore n. 1 Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro Osservatorio	€ 8.613,50
n. 1733/2022	E0320210401	ACCERTAMENTO SOMMA RICHIESTO CON NOTA N. 120612 DEL 10/3/2022 Settore n. 1 Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro Osservatorio	€ 445,58

con nota prot. /SIAR n. 139591/2021 del 25/03/2021 il Dipartimento Economia e Finanza della Regione Calabria raccomanda di specificare l'indicazione del riferimento alla modalità di pagamento obbligatorio tramite la Piattaforma **PagoPA.regione.calabria**, nel caso di specie, alla sezione "**Altre tipologie di pagamento**" alla voce "**Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC**" e seguendo le indicazioni ivi riportate;

Verificato che:

- La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto nei termini previsti, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art. 40 bis L.R. n.8/2002 e dall'art. 17 del Regolamento Regionale 23/03/2010, n. 2 recante "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 "ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" disciplinate le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione regionale, mediante ingiunzione di cui al Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazione;
- l'atto costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto concesso, maggiorato di interessi dovuti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, procedere:

- alla revoca del contributo concesso ed erogato in anticipazione giusto Decreto n. 2951 del 28.02.2013 Fase 2) Aiuti all'assunzione;
- alla restituzione e al recupero di € 8.613,50 maggiorata degli interessi dovuti pari ad € 445,58 quale contributo concesso in anticipazione relativo alla Fase 2) Aiuti all'assunzione, concesso con D.D.G. 8445/2011 ed erogato con Decreto n. 2951 del 28/02/2013 a favore della società GIRASOLE s.r.l. - CUP J65G10002230007- Codice Intervento 101228;
- all'accertamento delle somme da recuperare come richiesto con nota prot. n.120612 del 10/3/2022 e trasferite dal Settore Gestione Entrate e Mutui con nota prot. 175115 del 11/04/2022;

RICHIAMATO:

- l'art. 40 bis Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002 introdotto dal art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 del 11/01/2006 nella quale è testualmente riportato che "la riscossione delle entrate non tributarie, aventi cause in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e s.m.i. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all'accertamento";
- l'art. 38 della Legge Regionale 12 giugno 2009, n. 19 recante "ordinamento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2009) – art. 3, comma 4, della Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8";
- il regolamento Regionale 23 marzo 2010, nr.2 recante "Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n.8" (Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria) ed in particolare l'art.17, che disciplina le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;
- la Legge Regionale n.34 del 2002 e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n.8 del 04/02/2002 e s.m.i. recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. n. 34/2002 e della L. R. n. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/2001.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate:

Di procedere

come da nota Prot. Siar n.513474 del 26/11/2021 alla revoca del contributo concesso ed erogato in anticipazione con Decreto n. 2951 del 28.02.2013 a favore della Società GIRASOLE s.r.l. - CUP J65G10002230007– Codice Intervento 101228, relativo alla Fase 2), maggiorata degli interessi dovuti che ammontano ad un totale complessivo pari ad € 9.059,08;

Di accertare, per competenza, l'entrata in somma complessiva di € 9.059,08 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, così suddivisa:

Proposta di Accertamento	Capitolo di entrata	Descrizione	Importo
n. 1732/2022	E3404001401	ACCERTAMENTO SOMMA RICHIESTO CON NOTA N. 120612 DEL 10/3/2022 Settore n. 1 Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro Osservatorio	€ 8.613,50
n. 1733/2022	E0320210401	ACCERTAMENTO SOMMA RICHIESTO CON NOTA N. 120612 DEL 10/3/2022 Settore n. 1 Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro Osservatorio	€ 445,58

Di notificare, nel caso di mancata restituzione delle somme copia del presente provvedimento, all'Ufficio riscossione crediti erariali Settore "Gestione entrate e mutui" Dipartimento Economia e Finanze per gli adempimenti di competenza di cui alla D.G.R. n. 22 del 09/02/2016;

Di notificare il presente provvedimento all'interessato C.R, Legale rappresentante della società GIRASOLE s.r.l., meglio identificato nell'allegato A;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

Di provvedere - alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679; e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

Al beneficiario, "Società GIRASOLE s.r.l." meglio identificata nell'allegato A - CUP J65G10002230007– Codice Intervento 101228, di restituire la somma complessiva di € 9.059,08 (di cui € 8.613,50 come importo Aiuti all'assunzioni fase 2) ed € 445,58 per interessi dovuti.

INGIUNGE

Al beneficiario, Società GIRASOLE s.r.l." identificata nell'allegato A - CUP J65G10002230007– Codice Intervento 101228, di provvedere alla restituzione della somma complessiva dovuta di € 9.059,08 entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto, in favore della Regione Calabria, collegandosi al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (alla sezione "Altre tipologie di pagamento" alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando nella voce "NOTE" la causale "POR Calabria 2007/2013 - Avviso Pubblico per aiuti all'imprese attraverso la concessione di Borse lavoro DDG n. 14020 del 08/10/2011- cod. SIURP 100366 – Restituzione quota incentivi maggiorata di interessi dovuti";

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento della somma, dovrà essere inviata copia dell'avvenuto pagamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata lavoro.lw@pec.regione.calabria.it;

Di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Gestione Entrate

N. 784/2022

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE SETTORE 1 - POLITICHE ATTIVE,
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO -
OSS. IMPL. MIS. FSE Progr. 21/27 O.S.O**

**OGGETTO: POR CALABRIA 2007/2013 DDG N. 14020 DEL 08/10/2010
AVVISO PUBBLICO PER AIUTI ALLE IMPRESE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE
DI BORSE LAVORO. REVOCA DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FASE 2) AIUTI
ALL'ASSUNZIONE CONCESSO CON DDG 8445/2011 A FAVORE DELLA SOCIETÀ
GIRASOLE S.R.L. - CUP J65G10002230007 CODICE INTERVENTO 101228
INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE
REGIONALE N. 8/2002 ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/05/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)